messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Est 4,17b-c

Tutte le cose sono in tuo potere e nessuno può opporsi alla tua volontà. Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento: tu sei il Signore di tutte le cose.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Confesso **a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini, amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, che soccorri prontamente i tuoi figli e non tolleri l'oppressione e la violenza, rinvigorisci la nostra fede, affinché non ci stanchiamo di operare in questo mondo, nella certezza che la nostra ricompensa è la gioia di essere tuoi servi. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ab 1,2-3; 2,2-4

Il giusto vivrà per la sua fede.

Dal libro del profeta Abacuc.

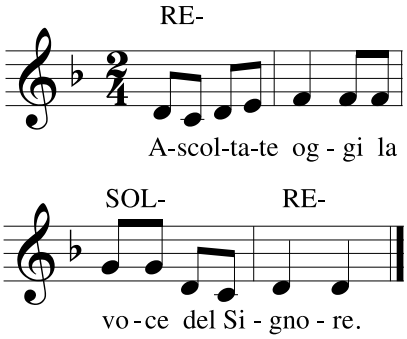
Fino [2]a quando, Signore, implorerò aiuto
e non ascolti, a te alzerò il grido: «Vio-
lenza!» e non salvi? [3]Perché mi fai ve-
dere l'iniquità e resti spettatore dell'oppres-
sione? Ho davanti a me rapina e violenza e

ci sono liti e si muovono contese. [2,2]Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. [3]È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. [4]Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede».

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale *dal Salmo 94*

R/. **Ascoltate oggi la voce del Signore.**



Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. / Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia. R/.

Entrate: prostràti, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. / È lui il nostro Dio / e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce. R/.

Se ascoltaste oggi la sua voce! / «Non indurite il cuore come a Merìba, / come nel giorno di Massa nel deserto, / dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova / pur avendo visto le mie opere». R/.

Seconda lettura *2Tm 1,6-8.13-14*

Non vergognarti di dare testimonianza al Signore nostro.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo.

Figlio mio, [6]ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. [7]Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. [8]Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. [13]Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. [14]Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo *1Pt 1,25*

Alleluia, alleluia.
La parola del Signore rimane in eterno: e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato. **Alleluia.**

Vangelo *Lc 17,5-10*

Se aveste fede!

✠ **Dal Vangelo secondo Luca.**

In quel tempo, [5]gli apostoli dissero al Signore: [6]«Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sràdicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe. [7]Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? [8]Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, strìngiti le vesti ai fianchi e sèrvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? [9]Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? [10]Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Professione di fede

Credo in un solo Dio **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili**. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *[si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo*. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i mor-

ti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in comunione con tutta la Chiesa ci rivolgiamo al Padre che si prende cura di noi con premura misericordiosa.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Nella tua bontà, ascoltaci, o Signore.**

1. Per la santa Chiesa: lasciandosi permeare e trasformare dalla Parola viva ed efficace del Signore, renda visibile nel mondo il miracolo della santità. Noi ti preghiamo. R/.
2. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: illuminati e sostenuti dallo Spirito Santo, sappiano discernere i segni dei tempi e guidare la Chiesa sulla via della volontà di Dio. Noi ti preghiamo. R/.
3. Per quanti hanno perso il lavoro e per i giovani alla ricerca di una prima occupazione: le istituzioni favoriscano nuove possibilità di impiego, nel rispetto della dignità e delle attitudini di ogni persona. Noi ti preghiamo. R/.
4. Per noi tutti: condividendo ora nella comunione fraterna la mensa della Parola e del Pane di vita, possiamo diventare testimoni credibili del Vangelo e partecipare un giorno al banchetto delle nozze eterne. Noi ti preghiamo. R/.

Accogli, o Padre, queste preghiere che ti rivolgiamo con fede, e fa' che la nostra vita testimoni sempre la tua grazia e la tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *(Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364).*

Antifona alla comunione *Lc 17,5-6*

Gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Preghiera dopo la comunione

Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

6 – 12 ottobre 2025
XXVII del Tempo Ordinario – III del salterio

Lunedì 6 – Feria – S. Bruno, mf
S. Renato | S. Magno
[Gio 1,1 – 2,1.11; Sal: Gio 2,3-5.8; Lc 10,25-37]

Martedì 7 – B. V. Maria del Rosario, M
S. Marco I | S. Augusto | S. Giustina | S. Marcello
SS. Sergio e Bacco
[At 1,12-14; Sal: Lc 1,46-55; Lc 1,26-38]

Mercoledì 8 – Feria
S. Felice | S. Pelagia | S. Reparata | S. Ugo
[Gio 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4]

Giovedì 9 – Feria – SS. Dionigi e C., mf
S. Giovanni Leonardi, mf
S. John H. Newman | S. Deodato | S. Publia
S. Sabino | SS. Diodoro, Diomede e Didimo
[Ml 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13]

Venerdì 10 – Feria
SS. Cassio e Fiorenzo | S. Daniele Comboni
S. Paolino
[Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26]

Sabato 11 – Feria – S. Giovanni XXIII, mf
S. Firmino | S. Gaudenzio | S. Santino
[Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28]

Domenica 12 – XXVIII del Tempo Ordinario (C)
S. Felice IV | S. Massimiliano | S. Carlo Acutis
S. Serafino
[2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19]

Messa Meditazione
mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 66543784

CONCEDE UDIENZA OGGI LA REGINA

Oggi, a mezzogiorno, si recita la *Supplica alla Madonna di Pompei*.

LETTURA

Il profeta Abacuc protesta col Signore che tarda a intervenire a fronte di violenze e usurpazioni, e lo fa con una espressione che torna tante volte nella Bibbia sulla bocca dei disperati: «Fino a quando?». «Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese»: sembra descrivere la condizione allarmante di tanti poveri che vedono lesi i loro diritti più elementari, di tanti credenti che vorrebbero Dio più interventista nella storia dei popoli e nelle loro intricate vicende personali. Il Signore invita il profeta a scrivere una data su una tavoletta ricoperta di cera: "Se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà". La pazienza è il dono che chiediamo per noi, per la Chiesa, per tutti i poveri che attendono una redenzione: è una virtù che implica sofferenza e sa sopportare i tempi lunghi di Dio.

MEDITAZIONE

I discepoli chiedono a Gesù un aumento di fede, ma, tra le righe, il Maestro fa capire che ne sono del tutto sprovvisti, perché afferma: "Se aveste fede quanto un granello di senape potreste trapiantare nel mare questo albero di gelso". Un modo per dire che basterebbe un pizzico di fede per trasformare il mondo. Con una grande fede Bartolo Longo trasformò la valle desolata di Pompei in una cittadella di fede e di carità, edificando sulle rovine dell'antica città romana la "Civitas Dei". Tutto senza soldi, con la fede nella Provvidenza, con la fiducia nella Madre del Signore, con la "catena dolce" del Rosario. Noi ci muoviamo solo se l'opera è sovvenzionata, se c'è un'assicurazione che ci copre le spalle, se ci sono tutte le coperture del caso. Ma i Santi non hanno fatto così. E quando avevano portato a termine opere colossali, non se ne vantavano, si schernivano e dicevano con semplicità disarmante: "Ha fatto tutto la Madonna!". Era come dire: "Siamo servi inutili! Abbiamo fatto solo il nostro dovere!". In questa domenica della Supplica alla Madonna di Pompei ci giungono, col testo di Bartolo Longo, voci di generazioni e generazioni di credenti, ci raggiungono gli accenti delle nostre mamme e delle nostre nonne che, in ginocchio nonostante le artrosi, avevano parole e lacrime e gridavano "non ci staccheremo da Te" – il testo allora faceva loro dire: "Non ci staccheremo dalle tue ginocchia" – "finché non ci avrai benedetto". Era un grido di fiducia delle donne alla Madonna, delle popolane alla Regina, che non prevedeva dubbi sull'acconsentire di Lei, "onnipotente per Grazia". Quelle voci in pianto, che si facevano ardite in questo giorno, hanno forgiato la mia fede.

PREGHIERA

O Madre Santissima del Rosario, desideriamo imitarti nella tua umiltà, nella tua perseveranza, nella tua fede: intercedi per ciascuno di noi presso il tuo Figlio, perché aumenti la nostra povera fede!

AGIRE

Oggi, tornando a casa dalla messa, reciterò il Santo Rosario, cercando di coinvolgere anche i miei familiari.

S.E. Mons. Arturo Aiello
Vescovo di Avellino

Dir. Resp.: Dermot Ryan - Edizioni ART s.r.l. - Sede legale: Roma - Via Carlo Poma n. 2 - Redazione e abbonamenti: tel. 06 66543784 email: info@edizioniart.it - www.edizioniart.it - Stampa: Ugo Quintily s.p.a. - Lezionario ©2007 e Messale ©2020: Fondazione di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. - Reg. Tribunale di Roma n. 10/2015 del 21/01/2015. Componimenti musicali a cura di Angelo Pascual De Marzo.